

CORPUS DOMINI – IL 'CORPO' DEL SIGNORE

2 giugno 2024

L'eucarestia è l'elemento importante, indispensabile, prezioso per la vita e la crescita della comunità.

L'unica maniera che ha Gesù per essere visibile nella sua comunità è nel pane che si spezza.



TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
Nella Tua parola io camminerò
Finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai
Non avrò paura, sai, se Tu sei con me
Io Ti prego, resta con me.

Tu sei la mia forza, altro io non ho
Tu sei la mia pace, la mia libertà
Niente nella vita ci separerà
So che la Tua mano forte non mi lascerà
So che da ogni male Tu mi libererai
E nel Tuo perdono vivrò.

**Con Gesù non è vero che bisogna purificarsi
per mangiare il pane,
ma è lo spezzare, condividere e mangiare insieme
il pane quello che purifica.**

COLLETTA

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro dell'Èsodo (24,3-8)

«Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

PAROLA DI DIO.

Dal Salmo 115

ALZERÒ IL CALICE DELLA SALVEZZA E INVOCHERÒ IL NOME DEL SIGNORE.

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo.

Dalla lettera agli Ebrei (9,11-15)

Gesù è mediatore di un'alleanza nuova.

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

PAROLA DI DIO.

Canto al Vangelo – Gv 6,51

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Marco (14,12-16.22-26)

Marco ci dona il suo racconto dell'istituzione dell'Eucaristia nell'ultima cena di Gesù con i suoi.

Il primo giorno degli àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

PAROLA DEL SIGNORE.

PREGARE

In Cristo è stata sigillata la nuova ed eterna alleanza, stipulata nel suo sangue. Certi del suo aiuto e della sua intercessione presso il Padre, rivolgiamo a lui la nostra preghiera.

Presentiamoci a Dio dicendo: **Cristo, vita nostra, ascoltaci.**

- Chiami la Chiesa ad affrontare la storia con fiducia e coraggio. Dona a noi di essere fedeli al tuo Vangelo, segno di comunione e di vita per tutta l'umanità. **Ti preghiamo.**
- Chiami le nostre famiglie a credere nel tuo amore e a formare una cosa sola in te. Aiutale ad affrontare i problemi della vita e a trovare nei fratelli un sostegno sicuro nel loro bisogno. **Ti preghiamo.**
- Chiami ognuno di noi a testimoniare la comunione con te nei gesti di bene di ogni giorno. Donaci di vivere il mistero della tua Eucaristia, che non termina col finire della Messa ma che continua nella vita. **Ti preghiamo.**

Ti ringraziamo, o Padre, per il dono del tuo Figlio. La certezza della sua presenza ci colma di gioia e ci dona la speranza di una vita che fin d'ora ha il sapore di quella eterna. Egli ci doni lo Spirito perché trasformi il nostro cuore in tempio della sua gloria. Egli che vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace che sono espressi nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

RESTA CON NOI SIGNOR

Resta con noi, Signor,
noi Ti preghiam:
al mondo errante dona pace a amor.
Senza di te, il viver nostro è van:
resta con noi, Signor,
con noi, Signor.

Resta con noi: l'oscura notte vien;
su nostra vita splenda il tuo fulgor.
Luce Tu sei:
deh! illumina il cammin.
Resta con noi, Signor,
con noi Signor.